

COMUNICATO STAMPA

AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.p.A.: il Consiglio di Amministrazione approva il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2022.

Nei primi nove mesi dell'anno risultati consolidati in forte crescita, anche al netto del Fondo di compensazione per danni da Covid-19 di cui alla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021):

- **Ricavi a 103 milioni di euro (inclusi i 21,1 milioni di euro di Fondo): +167,6% rispetto al 2021, +9,1% rispetto al 2019.**
- **EBITDA consolidato a 46,7 milioni di euro rispetto ai -0,5 milioni del 2021 ed ai 36,2 milioni del 2019. L'EBITDA resta positivo per 25,6 milioni anche al netto del Fondo di compensazione.**
- **Utile di 32,6 milioni di euro (11,5 milioni al netto del Fondo), rispetto al dato negativo per 7,6 milioni del 2021.**
- **Prosegue la crescita del traffico passeggeri: oltre 6,4 milioni nei primi nove mesi del 2022, +158,2% rispetto al 2021, ma ancora -9,4% rispetto al 2019.**

Bologna, 14 novembre 2022 – Il Consiglio di Amministrazione di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A., riunitosi oggi sotto la Presidenza di Enrico Postacchini, ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2022.

“Prosegue anche nel terzo trimestre 2022 la fase di ripresa, soprattutto in termini di traffico passeggeri, che sta interessando l'intero settore – ha commentato Nazareno Ventola, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna –. Questa congiuntura positiva, spinta anche dal parziale ristoro dei danni da Covid-19 ricevuto con il Fondo di compensazione, sta permettendo alla società di registrare numeri decisamente confortanti. A questa schiarita, fanno tuttavia da contraltare nuove nubi all'orizzonte, generate soprattutto dalla delicata situazione geo-politica e sanitaria che stiamo vivendo e che non ci consentono di parlare ancora di normalità e ripresa costante”.

“In attesa di un quadro più chiaro per quanto riguarda l'incidenza dei fattori esogeni, siamo comunque felici di aver registrato questi buoni risultati in termini di traffico passeggeri durante il trimestre in esame e non solo, considerando anche i volumi registrati ad ottobre. E ancora, non possiamo che essere orgogliosi di essere la prima società di gestione aeroportuale in Italia ad aver ottenuto la certificazione sulla parità di genere UNI/PdR 125. Un risultato importante frutto del lavoro quotidiano di ogni singolo componente dell'azienda”.

Dati di traffico

Prosegue anche nel terzo trimestre del 2022 il trend di ripresa per quanto riguarda i volumi di traffico che, a partire da giugno, hanno superato anche i livelli pre-pandemici.



Nei primi nove mesi del 2022 lo scalo ha registrato complessivamente 6.498.592 passeggeri, in forte crescita rispetto ai primi nove mesi del 2021 (+158,2%) condizionati dalla “seconda” ondata di contagi di Covid-19, ma tuttavia ancora inferiore rispetto allo stesso periodo del 2019 (-9,4%). I movimenti sono stati 54.270 (+96,9% sul 2021 ma -7,8% sul 2019).

Il *load factor* medio risulta in aumento dal 67,7% dei primi nove mesi 2021 al 78,8% dello stesso periodo del 2022. Il riempimento medio degli aeromobili rimane comunque lievemente inferiore rispetto ai primi nove mesi del 2019 (81,9%).

A causa del permanere di parziali limitazioni alla circolazione delle persone tra alcuni Stati (soprattutto nella prima parte dell'anno), si conferma l'evoluzione a due velocità tra traffico domestico e quello internazionale, con i passeggeri su voli nazionali che hanno già raggiunto ampiamente i livelli di traffico pre-pandemia (+16,0% rispetto al 2019) e quelli su voli internazionali ancora in fase di recupero (-16,2% rispetto al 2019).

Relativamente al traffico merci, nel periodo gennaio-settembre 2022 si registra un livello di traffico cargo e posta pari a 40.484 tonnellate, con un incremento dell'11,7% sul 2021 ma anche +11,4% sul 2019. Numeri che fanno dello scalo di Bologna il terzo aeroporto italiano nel settore cargo tra gennaio e settembre 2022 (era quinto nel 2019).

Andamento della gestione

L'andamento della gestione risente dell'impatto positivo dell'iscrizione nei ricavi del contributo di 21,1 milioni di euro derivante dal Fondo di compensazione dei danni subiti a causa Covid-19 nel periodo 1° marzo – 30 giugno 2020, di cui alla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021).

I ricavi consolidati nei primi nove mesi ammontano a 103 milioni di euro, in aumento del 167,6% rispetto ai 38,5 milioni del corrispondente periodo del 2021 ma anche in aumento del 9,1% rispetto ai primi nove mesi del 2019 (94,5 milioni di euro).

In dettaglio, i ricavi per servizi aeronautici ammontano a 40 milioni di euro e sono in crescita del 110,2% rispetto al 2021 (19 milioni di euro) ed inferiori del 17,5% rispetto al 2019 (48,9 milioni di euro).

I ricavi per servizi non aeronautici, pari a 31,5 milioni di euro, aumentano del 148,4% rispetto al 2021 ma calano del 6% rispetto al 2019. Rilevante la crescita del 209,5% rispetto al 2021 (e -6% rispetto al 2019) della categoria Retail e Advertising che registra 10,9 milioni di euro ed è legato principalmente allo schema contrattuale stabilito a partire dal 2021 secondo il quale i canoni variano in ragione della variazione del traffico rispetto al 2019. I ricavi per servizi di costruzione crescono (+53,5%) rispetto al 2021 per maggiori investimenti realizzati nel settore aviation e calano (-17,8%) rispetto al 2019 a causa, invece, dei minori investimenti nei settori aviation e non aviation. Nella voce “altri ricavi” rientra il Fondo di compensazione di cui sopra, pari a 21,1 milioni di euro. Al netto di tale contributo gli altri ricavi e proventi della gestione sono in linea con il 2019 e in crescita (+32,2%) rispetto al 2021.

I costi operativi del periodo si attestano a 56,3 milioni di euro, crescendo complessivamente del 44,2% sullo stesso periodo del 2021 e si riducono del 3,3% sul 2019. In particolare, i costi dei materiali di consumo e merci mostrano un aumento (+167,4% rispetto al 2021 e +96,1% rispetto al 2019) prevalentemente dovuto al maggior acquisto di carburante per aeromobili e di liquido de-icing.

Risultati reddituali

I primi nove mesi del 2022 presentano un Margine Operativo Lordo (EBITDA) consolidato di 46,7 milioni di euro contro un margine negativo di 0,5 milioni di euro del 2021 e positivo di 36,2



milioni di euro nel 2019. Tale risultato risente del contributo derivante dal Fondo di compensazione. Al netto di quest'ultimo e dei servizi di costruzione, il Margine Operativo Lordo rettificato ammonta a 25,2 milioni di euro (contro un margine negativo di 0,8 milioni di euro del 2021 e positivo di 35,7 milioni di euro del 2019): anche se lo scostamento rispetto all'ultimo anno pre-Covid è tuttora rilevante, il risultato dei nove mesi appena conclusi è indice di una significativa ripresa.

Sempre considerando l'impatto del Fondo di compensazione, il Risultato Operativo (EBIT) consolidato è positivo per 36,7 milioni di euro contro un risultato negativo di 9,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2021 e positivo per 26 milioni di euro nel 2019.

Per effetto di quanto sopra, il Risultato consolidato ante imposte del periodo è positivo per 37,1 milioni di euro, contro un risultato negativo di 10 milioni al 30 settembre 2021 e positivo per 25,1 milioni di euro al 30 settembre 2019.

Il risultato netto consolidato del periodo, interamente di competenza del Gruppo, si attesta a un utile di 32,6 milioni di euro (al netto del contributo del Fondo di compensazione danni Covid, si ridurrebbe a 11,5 milioni di euro), in sensibile miglioramento rispetto alla perdita di 7,6 milioni di euro del 2021 ma ancora in contrazione rispetto all'utile netto di 17,9 milioni di euro del 2019.

Dati patrimoniali e investimenti

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo al 30 settembre 2022, pari a 3,3 milioni di euro, è notevolmente diminuito rispetto ai 43,2 milioni del 31 dicembre 2021 e ai 49,1 milioni al 30 settembre 2021.

Dal lato della liquidità la variazione più rilevante, sia rispetto alla fine dell'esercizio precedente sia rispetto al 30 settembre 2021, è dovuta alla crescita delle disponibilità liquide per effetto dell'incasso del contributo del Fondo di compensazione oltre alla liquidità prodotta dall'aumento del fatturato e dalla riduzione dei giorni medi di incasso dei crediti. Dal lato dei debiti non si rilevano significative differenze nei periodi in esame, in cui sono stati realizzati 11,4 milioni di euro tra investimenti e interventi del Fondo di Rinnovo.

Il Patrimonio Netto consolidato e del Gruppo pari a 190,7 milioni di euro contro 157,8 milioni al 31 dicembre 2021 e 157,1 milioni al 30 settembre 2021, si incrementa per effetto del risultato economico complessivo del periodo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Nel mese di ottobre lo scalo ha registrato 840 mila passeggeri mensili (esattamente: 841.478): una crescita del 4,2% su ottobre 2019 (ultimo anno pre-pandemia) e del +44,4% su ottobre 2021.

Come per i mesi precedenti, anche l'andamento di ottobre presenta notevoli differenze tra voli nazionali ed internazionali, con i passeggeri su voli nazionali in forte crescita anche sul 2019 (+28,4%), mentre quelli internazionali, seppure in recupero, sono ancora leggermente al di sotto dei livelli pre-Covid (-1,8%). Nel dettaglio, ad ottobre 2022 si sono registrati 206.400 passeggeri su voli nazionali (+9,7% sul 2021) e 635.078 passeggeri su voli internazionali (+60,9% sul 2021).

Il 10 novembre Aeroporto di Bologna ha acquistato da Aeroporti di Roma una partecipazione del 5% nella società UrbanV Spa, costituita in data 28 giugno 2022 da Aeroporti di Roma, Aeroporto di Venezia e Aeroports de la Cote d'Azur per lo sviluppo internazionale della urban air mobility.



Prevedibile evoluzione della gestione

Secondo ACI World le prospettive di recupero del traffico mondiale saranno influenzate positivamente da alcuni fattori, come il picco della domanda lato passeggeri spinta dai risparmi cumulati durante la pandemia ed il forte desiderio di riconnettersi, il tasso di vaccinazione elevato e l'allentamento delle restrizioni ai movimenti.

Sul versante opposto, gli analisti evidenziano anche dei fattori di rischio che potrebbero avere un impatto significativo e al momento non quantificabile sull'attuale trend di crescita. Tra questi, i conflitti geopolitici derivanti dalla guerra di aggressione della Russia all'Ucraina, con il conseguente aumento dei costi di viaggio per effetto della crescita dei prezzi dell'energia e delle materie prime; il minore reddito disponibile per i consumatori a causa della crescente inflazione; il rallentamento della ripresa economica per effetto della crescita dei tassi di interesse e dell'inflazione; la mancanza di forza lavoro e i ritardi nelle *supply chain*; le potenziali nuove ondate di Covid-19 legate allo sviluppo di nuove e più contagiose varianti.

La flessione dovuta a fattori macroeconomici, quali la possibile recessione e l'erosione del potere di acquisto delle famiglie a causa dell'inflazione sono fattori di frenata che potrebbero determinare un rallentamento dell'attuale trend di crescita. La forte domanda registrata in questi mesi non dà quindi certezze sul futuro andamento del traffico, in particolare a partire dall'autunno, causando quindi una possibile frenata nello scenario di ripresa ai livelli pre-Covid al 2025.

Nel 2022 a livello mondiale si prevede di raggiungere il 74% del traffico del 2019 per un totale di circa 6,8 miliardi di passeggeri. L'Europa ha registrato, nel 2021, un recupero di solo il 43,5% del traffico del 2019, tuttavia, sulla base della forte ripresa registrata nei primi due trimestri dell'anno, si prevede di raggiungere circa l'82,5% del traffico per la fine dell'anno e confermando una ripresa in linea con le attese degli esperti.

Ai fattori di carattere generale, che rendono necessario un approccio prudente con riferimento alle previsioni economiche e finanziarie di breve e medio termine, si sommano poi altri fattori specifici riferibili alla Società, che deve affrontare nel breve termine alcuni passaggi significativi, quali il rinnovo del contratto di programma in scadenza al 31 dicembre 2023 e il rinnovo del contratto pluriennale sottoscritto con il più importante cliente dell'Aeroporto, scaduto a fine ottobre.

Il contributo del fondo di compensazione danni Covid ha consentito di chiudere il periodo in esame con un risultato fortemente positivo che, unitamente alla ripresa del traffico, consente di guardare al futuro con rinnovata fiducia nonostante le minacce tuttora presenti sul fronte pandemico, del conflitto russo-ucraino e delle tensioni sui prezzi delle principali fonti energetiche e delle materie prime.

* * *

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2022 è stato messo a disposizione del pubblico sul sito internet della società all'indirizzo www.bologna-airport.it nella sezione Investor Relations, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info (www.1info.it).

* * *

Si riportano in allegato i prospetti consolidati della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, del Conto Economico, della Posizione Finanziaria Netta e la Sintesi del Rendiconto Finanziario.

* * *



Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Patrizia Muffato dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

L'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna, classificato come "aeroporto strategico" dell'area Centro-Nord nel Piano nazionale degli Aeroporti predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha fatto registrare nel 2021 – anno condizionato dalla pandemia mondiale - 4,1 milioni di passeggeri, classificandosi come l'ottavo aeroporto italiano per numero di passeggeri (Fonte: Assaeroporti, Aeroporti2030). Situato nel cuore della food valley emiliana e dei distretti industriali dell'automotive e del packaging, l'Aeroporto ha una catchment area di circa 11 milioni di abitanti e circa 47.000 aziende con una forte propensione all'export e all'internazionalizzazione e con politiche di espansione commerciale verso l'Est Europa e l'Asia.

Per ciò che riguarda l'infrastruttura aeroportuale, l'Aeroporto ha tra gli obiettivi strategici dei prossimi anni un importante piano di sviluppo relativo soprattutto all'espansione del Terminal passeggeri, in particolare nell'area dei controlli di sicurezza e dei gate di imbarco. Obiettivo della società è quello di fare dell'Aeroporto di Bologna una delle più moderne e funzionali aerostazioni d'Italia, importante porta di accesso alla città ed al territorio.

* * *

Per ulteriori informazioni: www.bologna-airport.it

Investor Relations:

Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa
Patrizia Muffato
Chief Financial Officer and Investor Relations
investor.relations@bologna-airport.it
Tel: 051/6479960

Media:

Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa
Anna Rita Benassi
Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa
ufficiostampa@bologna-airport.it
Tel: 051/6479961

Barabino&Partners
Massimiliano Parboni
m.parboni@barabino.it
Tel: 335/8304078
Emilio Farina
e.farina@barabino.it
Tel.: 348/6237066



Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata – Attività

<i>in migliaia di euro</i>	al 30.09.2022	al 31.12.2021
Diritti di concessione	202.527	199.364
Altre attività immateriali	1.228	914
Attività immateriali	203.755	200.278
Terreni, immobili, impianti e macchinari	10.871	11.293
Investimenti immobiliari	4.732	4.732
Attività materiali	15.603	16.025
Partecipazioni	44	44
Altre attività finanziarie non correnti	13.379	13.306
Imposte differite attive	10.167	13.093
Altre attività non correnti	277	210
Altre attività non correnti	23.867	26.653
ATTIVITA' NON CORRENTI	243.225	242.956
Rimanenze di magazzino	939	735
Crediti commerciali	22.669	19.977
Altre attività correnti	9.657	5.393
Attività finanziarie correnti	0	0
Cassa e altre disponibilità liquide	65.787	28.215
ATTIVITA' CORRENTI	99.052	54.320
TOTALE ATTIVITA'	342.277	297.276

Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata – Passività

<i>in migliaia di euro</i>	al 30.09.2022	al 31.12.2021
Capitale sociale	90.314	90.314
Riserve	67.770	74.201
Risultato dell'esercizio	32.596	(6.717)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	190.680	157.798
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	190.680	157.798
TFR e altri fondi relativi al personale	3.598	3.841
Imposte differite passive	2.847	2.691
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	9.654	10.097
Fondi per rischi e oneri	1.332	1.517
Passività finanziarie non correnti	54.048	63.526
Altri debiti non correnti	55	55
PASSIVITA' NON CORRENTI	71.534	81.727
Debiti commerciali	25.560	19.035
Altre passività	37.852	29.094
Fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	1.582	1.676
Fondi per rischi e oneri	28	23
Passività finanziarie correnti	15.041	7.923
PASSIVITA' CORRENTI	80.063	57.751
TOTALE PASSIVITÀ	151.597	139.478
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	342.277	297.276

Conto Economico Consolidato

<i>in migliaia di euro</i>	per i nove mesi chiusi al 30.09.2022	per i nove mesi chiusi al 30.09.2021
Ricavi per servizi aeronautici	40.347	19.197
Ricavi per servizi non aeronautici	31.506	12.686
Ricavi per servizi di costruzione	9.296	6.056
Altri ricavi e proventi della gestione	21.892	571
Ricavi	103.041	38.510
Materiali di consumo e merci	(3.118)	(1.166)
Costi per servizi	(15.745)	(11.278)
Costi per servizi di costruzione	(8.854)	(5.767)
Canoni, noleggi e altri costi	(6.240)	(3.024)
Oneri diversi di gestione	(2.306)	(2.290)
Costo del personale	(20.047)	(15.519)
Costi	(56.310)	(39.044)
Ammortamento diritti di concessione	(5.573)	(5.443)
Ammortamento altre attività immateriali	(324)	(653)
Ammortamento attività materiali	(1.541)	(1.671)
Ammortamenti e svalutazioni	(7.438)	(7.767)
Accantonamento rischi su crediti	(745)	(621)
Accantonamento fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali	(1.584)	(330)
Accantonamento ad altri fondi rischi e oneri	(224)	(78)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(2.553)	(1.029)
Totale Costi	(66.301)	(47.840)
Risultato operativo	36.740	(9.330)
Proventi finanziari	1.311	58
Oneri finanziari	(965)	(746)
Risultato ante imposte	37.086	(10.018)
Imposte dell'esercizio	(4.490)	2.458
Utile (perdita) d'esercizio	32.596	(7.560)
Utile (perdita) di terzi	0	0
Utile (perdita) di gruppo	32.596	(7.560)
Utile/ (perdita) Base per azione (in unità di Euro)	0,91	(0,21)
Utile/ (perdita) Diluito per azione (in unità di Euro)	0,91	(0,21)

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato

<i>in migliaia di euro</i>	per i nove mesi chiusi al 30.09.2022	per l'esercizio chiuso al 31.12.2021	per i nove mesi chiusi al 30.09.2021	Variazione 30.09.2022 31.12.2021	Variazione 30.09.2022 30.09.2021
A Disponibilità liquide	65.787	28.215	22.950	37.572	42.837
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0	0
C Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	0	0
D Liquidità (A+B+C)	65.787	28.215	22.950	37.572	42.837
E Debito finanziario corrente	(2.900)	(1.732)	(1.188)	(1.168)	(1.712)
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(12.141)	(6.191)	(3.069)	(5.950)	(9.072)
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(15.041)	(7.923)	(4.258)	(7.118)	(10.784)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	50.746	20.292	18.692	30.454	32.054
I Debito finanziario non corrente	(53.406)	(62.577)	(67.101)	9.171	13.695
J Strumenti di debito	0	0	0	0	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(642)	(949)	(732)	307	90
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(54.048)	(63.526)	(67.833)	9.478	13.785
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	(3.302)	(43.234)	(49.141)	39.932	45.839



Sintesi del Rendiconto Finanziario Consolidato

in migliaia di euro	al 30.09.2022	al 30.09.2021	Variazione
Flussi di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative prima delle variazioni del capitale circolante	46.407	(56)	46.463
Flussi di cassa generato / (assorbito) dalle attività operative netto	51.758	(12.934)	64.692
Flussi di cassa generato / (assorbito) dell'attività di investimento	(10.521)	(5.845)	(4.676)
Flussi di cassa generato / (assorbito) dell'attività di finanziamento	(3.665)	(1.929)	(1.736)
Variazione finale di cassa	37.572	(20.708)	58.280
Disponibilità liquide inizio periodo	28.215	43.658	(15.443)
Variazione finale di cassa	37.572	(20.708)	58.280
Disponibilità liquide fine periodo	65.787	22.950	42.837